

CAPITOLO II

CURRICOLI

IDENTITA' CULTURALE

L'offerta formativa **dichiara** l'identità culturale del Circolo secondo gli orientamenti di una progettazione pluriennale che utilizza molteplici e plurivalenti linguaggi per scoprire, conoscere, unire, ospitare, liberare armonie;

connota la specificità dell'Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile della città futura attraverso il percorso integrato di ricerca *Un tempo in rete per vivere lo spazio. Armonia*;

definisce un tessuto di rapporti tra istituzioni, associazioni, organismi e agenzie formative, realtà cooperative ed economiche, scuola e famiglie, efficace per la crescita di una coscienza civile e solidale a garanzia della dignità umana e della qualità della vita; funzionale inoltre alla conservazione nella memoria collettiva del patrimonio storico e culturale dei luoghi;

orienta il percorso di lettura e decodifica della realtà attraverso la conoscenza del segno nelle sue diverse manifestazioni, indirizzando verso un essere e partecipare il più possibile libero da condizionamenti;

recepisce indirizzi e principi dell'educazione alla pace, alla gestione dei conflitti, al consumo critico, al rispetto della diversità contro l'esclusione sociale;

si avvale della collaborazione e del supporto tecnico di genitori, consulenti esterni, enti ed associazioni.

Per la realizzazione dell'offerta formativa i docenti si impegnano a:

favorire la formazione di identità personali positive in grado di rapportarsi ed interagire con gli altri nel rispetto e nella considerazione reciproca;

garantire a tutti gli alunni uguali opportunità di crescita culturale;

differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno;

migliorare il percorso di integrazione e favorire la costruzione di un ambiente educativo che consideri un valore la diversità, l'integrazione delle competenze, il rispetto dell'identità, la valorizzazione dei percorsi personali e che accolga il bambino diversamente abile come portatore di novità e risorse per il percorso educativo di tutti;

conservare, tramandare e sviluppare i valori delle tradizioni culturali del territorio;

creare una rete stabile di collaborazione tra gli operatori del settore scolastico e le istituzioni per accrescere la qualità della formazione e per l'approfondimento di temi di interesse generale;

realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, in raccordo con gli altri ordini di scuola, affinché l'offerta formativa non si limiti alle sole attività curricolari ed assuma un ampio ruolo di promozione culturale e sociale;

rispettare ogni cultura;

rifiutare ogni forma di discriminazione;

rispettare il tempo psicologico degli alunni al fine di evitare l'eccessiva frammentazione degli interventi;

equilibrare la distribuzione delle attività durante la giornata in rapporto al carico cognitivo e all'attenzione richiesta;

valorizzare le competenze dei docenti del team in relazione alle attività programmate;
valorizzare il gioco nella costruzione di rapporti attivi e creativi sia sul piano cognitivo che relazionale;
accettare la ricerca-azione come criterio per la definizione dei progetti didattici ed educativi;
impiegare gli strumenti multimediali per valorizzare forme di intelligenza intuitiva, pratica, immaginativa;
migliorare la comunicazione con i genitori attraverso i colloqui con i Team docenti, i Consigli di Interclasse e di Intersezione e le Assemblee di classe, momenti di confronto costruttivo e di condivisione di attività e di intenti;
facilitare la circolazione delle informazioni chiare e tempestive su iniziative e procedure;
prevedere opportune forme di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado, rivolgendo particolare attenzione al passaggio delle informazioni e alle iniziative di accoglienza;
promuovere un sistema di valutazione di Circolo, con la definizione collegiale degli indicatori da osservare e le relative analisi, per effettuare un controllo costante dell'efficacia del P.O.F. e facilitare la comprensione degli aspetti da modificare.
Gli obiettivi indicati sono fondati su una Programmazione Didattica e Disciplinare concordata a livello di Istituto e organizzati in ampie aree di progetto:

Educazione Ambientale (negli aspetti storico-sociali e naturali);

Educazione Alimentare;

Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità;

Intercultura e Integrazione.

Tali aree di progetto concorrono a rendere unitario il P.O.F. e si integrano con tutte le iniziative programmate nel Circolo.

L'Educazione ambientale, trasversale a tutte le discipline, è in grado di unificare in un solo organico insieme i progetti di ampliamento dell'offerta formativa programmati dai docenti; realizza inoltre forme di raccordo e di scambio tra scuola, famiglie, agenzie educative dell'extrascuola e dell'associazionismo.

PERCORSI FORMATIVI E RELATIVI OBIETTIVI

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE

Maturare la consapevolezza che l'ambiente è un sistema di interazioni tra fattori biotici, abiotici, spazio temporali ed antropici;

promuovere la convinzione che può esserci compatibilità tra progresso e tutela dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile;

sviluppare, nei confronti dell'ambiente, cultura e comportamenti fondati sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, il pluralismo, la propositività.

INTERCULTURA

Creare un ambiente di accoglienza dell'alunno straniero, nell'ordinario della vita scolastica, che favorisca il rapido apprendimento della lingua italiana;

offrire conoscenze e far maturare atteggiamenti e comportamenti validi per tutte le nazionalità, le religioni e le etnie, favorendo la crescita umana, sociale e dei valori;

creare occasioni di conoscenza e di valorizzazione delle culture che facciano diventare l'alunno straniero un soggetto attivo.

INTEGRAZIONE

Sviluppare la consapevolezza che l'integrazione è testimonianza di accettazione, confronto e rispetto, tolleranza e amicizia, sinonimo di relazione, non di semplice inserimento;

creare un ambiente in cui far vivere all'alunno diversamente abile esperienze al pari di altri, dove condividere, collaborare, operare con tutti, sia pure con modalità proprie;

salvaguardare l'individualità in una rete di rapporti personali, positivi e promozionali.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Creare un ambiente di agio e di relazioni interpersonali significative;

prevenire le difficoltà che si riscontrano al momento del passaggio tra diversi ordini di scuola (continuità);

acquisire il concetto di salute come equilibrio, cultura, modo di essere, di pensare e di agire, ovvero star bene in ogni contesto;

incentivare la cultura del noi, della solidarietà, della cooperazione, dell'integrazione tra diversi;

rafforzare il processo di educazione ai diritti umani, alla legalità, alla pace, alla pari dignità fra sessi, ambienti e culture diverse.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Favorire la conoscenza dell'ambiente agricolo locale apparentemente lontano dall'esperienza quotidiana dei bambini;

promuovere la conoscenza della natura e dei prodotti della terra per condurre i bambini a stabilire un rapporto sano con il cibo e a creare consapevolezza della sua origine (consumo critico e principi di una corretta dieta alimentare).

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Creare un ambiente che si ponga come significativo riferimento per la diffusione dei valori fondamentali dell'uomo e del cittadino;

sviluppare la consapevolezza che dignità, libertà, solidarietà, giustizia, non violenza e sicurezza sono valori che vanno perseguiti costantemente e, una volta conquistati, protetti;

promuovere la capacità di compiere scelte autonome, consapevoli e responsabili, all'interno di regole democratiche;

rendere consapevoli che solo la condivisione dei valori e il rispetto delle regole della convivenza permettono la piena espressione della libertà dei singoli e dei gruppi.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Il percorso di Educazione alla cittadinanza integra aspetti cognitivi, affettivi e motivazionali.

Competenze attese:

affrontare i problemi con la consapevolezza di appartenere ad una società globale;

assumersi responsabilità;

comprendere e apprezzare le differenze culturali;

esercitare il pensiero critico;

essere disponibili alla soluzione non violenta dei conflitti;

riuscire a cambiare il proprio stile di vita per tutelare l'ambiente;

essere sensibili verso le tematiche della difesa dei diritti umani;

capire l'importanza della partecipazione democratica e dei suoi principi fondamentali.

AZIONI

ACCOGLIENZA

Particolare cura è dedicata all'accoglienza dei bambini delle classi iniziali: primo anno della Scuola dell'Infanzia e classe prima della Scuola Primaria; molta attenzione è dedicata all'integrazione degli alunni diversamente abili, degli alunni in difficoltà di apprendimento e degli alunni stranieri. All'inizio dell'anno scolastico, per rendere sereno e confortevole il primo ingresso in un ambiente istituzionale, viene organizzato un programma di accoglienza:

- ingresso con orario differenziato il primo giorno di scuola per i nuovi alunni che vengono accolti con i genitori, per consentire loro la conoscenza dei docenti;
- esplorazione delle varie sezioni e classi da parte dei nuovi iscritti per conoscere l'ambiente e gli altri bambini;
- inserimento graduale durante i primi giorni di scuola e, qualora sia opportuno, flessibilità oraria al fine di rispettare i tempi psicologici di ogni alunno;
- organizzazione di attività specifiche di tipo ludico e socializzante;
- significativi momenti di incontro tra alunni e docenti delle classi prime e della Scuola dell'Infanzia;
- allestimento di decorazioni nei corridoi, sulle porte e nelle aule al fine di creare un clima di serenità e favorire l'orientamento nell'edificio.

Tutto il personale scolastico partecipa al programma di accoglienza creando un clima di rispetto e cortesia nei confronti degli scolari e dei genitori, per agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi.

CONTINUITA'

Il nostro Circolo pone particolare attenzione ai progetti di continuità fra un livello scolastico e l'altro, al fine di rendere serena e socializzante per ogni alunno la delicata esperienza di cambiamento; l'azione si svolge quindi in due direzioni:

- verso le fasi del passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- verso le fasi del passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il lavoro di continuità va oltre la compilazione di schede e questionari per documentare gli apprendimenti e i comportamenti dei bambini: è uno scambio di informazioni articolato e finalizzato alla realizzazione di scelte progettuali e alla condivisione di alcune attività nel corso dell'anno, in modo che gli alunni sperimentino una reale vicinanza e una prosecuzione lineare dei percorsi e delle esperienze. Per costruire un raccordo coerente che colleghi le diverse specificità affinché i bambini possano mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo, sono previste le seguenti azioni: per le sezioni terminali della Scuola dell'Infanzia e le classi prime della Scuola Primaria:

- intese e contatti con i docenti delle Scuole dell'Infanzia di provenienza;
- procedure metodologiche e d'intervento concordate;
- strategie di accoglienza.

Per le classi quinte della Scuola Primaria e le classi iniziali della Scuola Secondaria di Primo Grado:

- intese e contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado presenti sul territorio;
- omogeneità nelle procedure metodologiche e d'intervento;
- diffusione di materiale informativo;
- visite reciproche con incontri tra alunni finalizzati allo scambio di esperienze e alla conoscenza dell'ambiente.

ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Le attività di orientamento mirano a formare e a potenziare le capacità dei bambini di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Il nostro Circolo ha individuato e definito gli obiettivi formativi, i modelli educativi, le metodologie e la didattica basandosi su una logica di apprendimento dinamico, laboratoriale, orientativo fondato sulla centralità dello scolaro. E' stato adottato un approccio per *competenze* che consente di affrontare, in modo efficace, i vari aspetti dei percorsi educativi e formativi e della valorizzazione del sapere già posseduto.

L'orientamento, in tale dimensione, è la componente trasversale di tutte le iniziative formative realizzate ed è strumento educativo capace di produrre integrazione e assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli.

L'ipotesi della formazione orientativa richiede l'articolazione di un sistema dinamico, flessibile ed integrato di strumenti e modelli organizzativi, capaci di tradurre sul piano operativo, in precisi contesti, l'impianto assunto; nello specifico:

- articolazione flessibile del gruppo classe:
 - gruppi omogenei di livello (per attività di recupero, potenziamento, ampliamento, integrazione)
 - gruppi di interesse
 - gruppi di compito
- organizzazione di iniziative di recupero e sostegno;
- iniziative di continuità;
- attività in rete con altre scuole e/o con soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio.

Gli alunni diventano soggetti dell'apprendimento attraverso compiti di realtà; particolare enfasi assumono le capacità di autoconoscenza e di autoespressione che li conducono ad acquisire competenze opportunamente riferite all'età, alle situazioni sociali, familiari e culturali e ai compiti ad esse collegati; importante è suscitare e mantenere viva la loro motivazione all'analisi e all'assunzione di compiti affinché siano in grado di:

- dialogare con se stessi;
- riflettere insieme agli altri;
- partecipare alle scelte;
- assumere gli incarichi richiesti per lo svolgimento delle attività;
- autovalutarsi e collaborare con i docenti;
- valutare collettivamente;
- essere consapevoli delle proprie risorse emotivo-relazionali;
- essere consapevoli della quantità e qualità della padronanza di strategie e processi cognitivi connessi con la struttura delle varie discipline;
- essere consapevoli del proprio stile cognitivo, delle proprie attitudini e propensioni;
- dimostrare progettualità nell'ipotizzare il proprio futuro.

RECUPERO E SOSTEGNO

Gli interventi previsti hanno la finalità di favorire il benessere psicofisico degli allievi in quanto lo star bene a scuola è motivo di riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e rappresenta un momento di crescita della sfera personale, educativa e valoriale. In sintesi mirano a migliorare la qualità della vita scolastica promuovendo la formazione della persona, la qualità delle relazioni ed il successo formativo. L'impegno dell'intera comunità scolastica è rivolto quindi in particolare a:

- prevenire casi di disagio, individuando le diverse situazioni di svantaggio;
- favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- stabilire costruttivi rapporti di comunicazione scuola-famiglia.

Il percorso formativo è articolato nelle seguenti modalità:

- personalizzazione degli interventi;
- flessibilità dei moduli organizzativi;
- convergenza di competenze e di preparazione tecnico-professionale di docenti specializzati, di docenti curricolari e di collaboratori scolastici formati;
- coinvolgimento di tutti gli organi e operatori della scuola in sinergia con i servizi e le strutture socio-assistenziali e sanitarie.

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

La nostra scuola intende valorizzare le diversità, fornendo risposte ampie e differenziate alle aspettative e ai bisogni formativi di ciascun alunno, adeguate alle peculiarità della persona e ai fattori contestuali che la mediano, dando possibilità di espressione e valorizzazione ad ogni specialità. Gli alunni che avranno mostrato particolari e specifiche attitudini e competenze (eccellenze nelle modalità di apprendimento e di elaborazione delle informazioni, eccellenze nelle attitudini e negli stili di pensiero) potranno evidenziarle e potenziarle in attività progettuali ed operative.

Saranno realizzate situazioni d'apprendimento significative attraverso:

- moduli di approfondimento per gruppi di eccellenza;
- interventi sulle singole discipline ai vari livelli d'apprendimento.

TEMPI E LUOGHI

ORARIO OBBLIGATORIO ANNUALE DI CIASCUNA DISCIPLINA O ATTIVITA'

CLASSE PRIMA	
Discipline	Ore
Italiano	308
Inglese	33
Storia	37
Geografia	37
Matematica	244
Scienze naturali e sperimentali	37
Tecnologia	33
Musica	33
Arte e immagine	33
Corpo movimento sport	33
Insegnamento della Religione Cattolica	66

CLASSE SECONDA	
Discipline	Ore
Italiano	276
Inglese	66
Storia	37
Geografia	37
Matematica	243
Scienze naturali e sperimentali	37
Tecnologia	33
Musica	33
Arte e immagine	33
Corpo movimento sport	33
Insegnamento della Religione Cattolica	66

CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA	
Discipline	Ore
Italiano	211
Inglese	99
Storia	66
Geografia	66
Matematica	188
Scienze naturali e sperimentali	66
Tecnologia	33
Musica	33
Arte e immagine	33
Corpo movimento sport	33
Insegnamento della Religione Cattolica	66

**USO DELLA QUOTA FINO AL 20% DEL MONTE ORE ANNUALE
COMPENSAZIONI TRA LE DISCIPLINE GIA' PREVISTE NEL CURRICOLO**

SCUOLA PRIMARIA

Macroaree incrementate	Macroaree decrementate
<ul style="list-style-type: none"> • Trasversale: Percorso integrato di ricerca d'ambiente e di Educazione alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> • Scientifico/tecnologica • Scienze umane e sociali • Linguistica della Lingua materna • Artistico/musicale/delle attività creative • Insegnamento della Religione Cattolica
<ul style="list-style-type: none"> • Linguistico-espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguistica della Lingua materna • Artistico/musicale/delle attività creative
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione fisica e sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze umane e sociali • Scientifica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Macroaree incrementate	Macroaree decrementate
<ul style="list-style-type: none"> • Trasversale: Laboratorio ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Artistico/musicale/delle attività creative • Linguistica della Lingua materna • Scienze umane e sociali

MODALITÀ DI RACCORDO TRA I TEMPI DELL'INSEGNAMENTO E I RITMI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

Per un'efficace personalizzazione degli apprendimenti finalizzata al successo formativo si richiede flessibilità di tempi e di moduli organizzativi, in particolare:

- flessibilità dei tempi di intervento destinati alle discipline;
- flessibilità delle stesse discipline, eventualmente aggregate in ambiti ed articolate in unità didattiche;
- organizzazione flessibile della classe con formazione di gruppi di alunni riuniti per livello di apprendimento, per eseguire un preciso compito o per assecondare interessi e attitudini comuni;
- continuo adeguamento della didattica alle dinamiche personali dell'alunno.

Il laboratorio è il metodo privilegiato per attuare situazioni di apprendimento significative in una dimensione operativa e progettuale, e per organizzare percorsi formativi in grado di rispondere alle differenti situazioni di apprendimento dei bambini.

LUOGHI

Si prevede un percorso formativo integrato che crei un tramite tra la scuola, il territorio e la più ampia dimensione sociale; le attività si svolgeranno quindi:

- nelle aule;
- nel laboratorio informatico;
- in palestra;
- nello spazio esterno di pertinenza della scuola;
- in luoghi esterni, con visite e/o viaggi d'istruzione ed uscite sul territorio.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

Il confronto costruttivo tra Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado ha portato all'elaborazione, partendo da indicatori comuni, di descrittori operativi articolati per discipline e competenze. Ciò al fine di realizzare la necessaria continuità tra i tre livelli di scolarità.

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO				
	1. ASCOLTARE E PARLARE	2. LEGGERE	3. SCRIVERE	4. RIFLETTERE SULLA LINGUA
PRIMA	a.Segue un dialogo, una conversazione o una spiegazione e interviene in modo pertinente.	a.Legge informazioni, frasi, didascalie e brevi testi comprendendone i contenuti principali. b.Legge e memorizza filastrocche e poesie.	a.Scrive frasi e didascalie. b.Scrive brevi e semplici testi rispettando le fondamentali norme ortografiche.	a.Utilizza correttamente le norme di letto-scrittura. b.Rispetta le principali convenzioni ortografiche. c.Comprende la struttura di base di una frase.
SECONDA	a.Ascolta e interagisce nelle conversazioni in modo adeguato, rispettando le regole stabilite. b.Narra esperienze personali e racconti rispettando l'ordine cronologico. c.Comprende e dà semplici istruzioni.	a.Legge scorrevolmente a voce alta o in modo silenzioso. b.Comprende semplici testi di vario tipo, riconoscendone la funzione ed individuandone gli elementi essenziali.	a.Scrive, con l'aiuto di una traccia, brevi testi narrativi realistici e fantastici, descrizioni, regole, istruzioni e filastrocche.	a.Riconosce e usa correttamente le convenzioni ortografiche. b.Individua gli elementi fondamentali della frase. c.Utilizza i principali segni di punteggiatura.
TERZA	a.Comprende l'argomento, le informazioni principali e il senso globale di un discorso o di un testo. b.Interagisce in una conversazione con domande e risposte pertinenti. c.Racconta esperienze e storie rispettando l'ordine logico e cronologico.	a.Legge con espressività testi di vario tipo. b.Legge e comprende testi di vario genere cogliendone le informazioni, gli elementi essenziali ed il fine comunicativo. c.Legge e recita con espressività testi poetici memorizzati.	a.Comunica per iscritto in forma corretta, rispettando coerenza e coesione. b.Produce semplici testi di vario genere per informare, narrare , descrivere.	a.Scrive correttamente rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali. b.Svolge una iniziale attività di riflessione sulla lingua. c.Comprende e utilizza un lessico sempre più ricco.

<p>QUARTA</p>	<p>a. Comprende testi di tipo diverso, ne individua le informazioni principali e il contenuto globale.</p> <p>b. Partecipa a scambi comunicativi formulando interventi brevi, chiari e pertinenti.</p> <p>c. Riferisce esperienze ed espone attività in forma articolata.</p>	<p>a. Legge scorrevolmente e con espressività testi diversi.</p> <p>b. Individua la struttura di un testo.</p> <p>c. Legge, memorizza e recita con espressività testi poetici e teatrali.</p>	<p>a. Rielabora, produce e riassume testi di vario genere rispettando coerenza e coesione.</p>	<p>a. Scrive correttamente rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.</p> <p>b. Riconosce le parti principali del discorso e gli elementi principali di una frase semplice.</p> <p>c. Utilizza autonomamente il dizionario.</p>
<p>QUINTA</p>	<p>a. Comprende le informazioni essenziali di un testo, un discorso, un'esposizione, un messaggio.</p> <p>b. Partecipa agli scambi comunicativi esprimendo opinioni personali.</p> <p>c. Riferisce esperienze e/o racconti attraverso un'esposizione strutturata e un lessico appropriato.</p> <p>d. Rielabora ed espone argomenti di studio.</p>	<p>a. Utilizza tecniche di lettura funzionali a diversi scopi.</p> <p>b. Legge e comprende testi diversi formulando su di essi semplici pareri personali.</p> <p>c. Consulta testi ed estrapola informazioni per preparare un'esposizione e/o approfondire.</p> <p>d. Memorizza e riconosce i caratteri essenziali di testi poetici e teatrali.</p>	<p>a. Produce testi sulla base di scopi e destinatari assegnati.</p> <p>b. Rielabora testi legati a diverse tecniche di scrittura.</p>	<p>a. Classifica le parti del discorso.</p> <p>b. Conosce la struttura della lingua.</p> <p>c. Utilizza un lessico specifico.</p>

INGLESE

	1. ASCOLTARE	2. INTERAGIRE ORALMENTE	3. LEGGERE	4. SCRIVERE
PRIMA	<p>a. Comprende comandi ed istruzioni formulate oralmente che implicano l'esecuzione di attività motorie e manuali.</p> <p>b. Distingue e riproduce suoni, ritmi, filastrocche e canzoncine.</p> <p>c. Associa il suono al movimento o all'immagine.</p>	<p>a. Risponde a semplici consegne in modo fisico.</p>	<p>a. Legge ritmi e sequenze di immagini.</p>	<p>a. Scrive semplici vocaboli inglesi relativi al proprio vissuto in uso anche nella lingua italiana.</p>
SECONDA	<p>a. Comprende espressioni utili per semplici interazioni (domande e istruzioni, indicazioni...).</p> <p>b. Percepisce il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, emozioni.</p> <p>c. Abbina suoni/parole.</p>	<p>a. Saluta e ringrazia.</p> <p>b. Esprime in modo semplice il proprio apprezzamento con affermazione o negazione.</p>	<p>a. Legge ritmi e sequenze di immagini, opera classificazioni.</p> <p>b. Riconosce semplici vocaboli relativi al proprio vissuto.</p>	<p>a. Scrive alcuni semplici vocaboli relativi al proprio vissuto.</p>
TERZA	<p>a. Ascolta e comprende comandi, istruzioni, semplici espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p>	<p>a. Interagisce con un compagno per presentarsi, scambiando informazioni sul proprio vissuto anche in forma ludica.</p>	<p>a. Legge semplici e brevi messaggi per ringraziare, invitare ed augurare.</p>	<p>a. Scrive semplici e brevi messaggi per ringraziare, invitare ed augurare.</p>
QUARTA	<p>a. Ascolta e comprende semplici contenuti formulati oralmente.</p>	<p>a. Interagisce in brevi scambi dialogici con il gruppo dei pari, scambiando informazioni afferenti alla sfera personale.</p>	<p>a. Legge e comprende frasi di uso quotidiano rispettando la corretta pronuncia.</p>	<p>a. Scrive semplici testi vicini all'esperienza quotidiana seguendo un modello dato.</p>
QUINTA	<p>a. Ascolta e riconosce parole e frasi in un breve testo descrittivo, comprendendone il senso globale.</p>	<p>a. Dialoga in modo semplice ma pertinente ed opportuno su argomenti di interesse personale, sia con il gruppo dei pari che con gli adulti.</p>	<p>a. Legge ritmi e sequenze narrative di immagini.</p> <p>b. Legge semplici testi di argomenti vicini all'esperienza quotidiana, anche in modo interattivo.</p>	<p>a. Scrive semplici testi per esprimere il proprio vissuto e descrivere brevemente persone, animali e ambienti.</p>

MATEMATICA

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1. OPERARE CON I NUMERI	<p>a.Conta in senso progressivo e regressivo.</p> <p>b.Legge e scrive numeri naturali fino a 20.</p> <p>c.Esegue addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.</p> <p>d.Individua semplici situazioni problematiche e le risolve.</p>	<p>a.Legge, scrive, ordina e confronta i numeri naturali fino a 100.</p> <p>b.Esegue semplici calcoli mentali.</p> <p>c.Esegue calcoli con le quattro operazioni.</p> <p>d.Individua e risolve situazioni problematiche.</p>	<p>a.Legge, scrive, ordina ed opera con i numeri interi fino a 1000 e con i numeri decimali.</p> <p>b.Esegue calcoli con le quattro operazioni.</p> <p>c.Risolve problemi.</p>	<p>a.Legge, scrive, ordina ed opera con i numeri interi oltre il 1000 e con i numeri decimali.</p> <p>b.Esegue calcoli con le quattro operazioni, riconosce ed usa le frazioni.</p> <p>c.Risolve problemi anche attraverso grafici e tabelle.</p>	<p>a.Legge, scrive, ordina ed opera con numeri interi, razionali e relativi.</p> <p>b.Esegue le quattro operazioni con i numeri interi e decimali applicando le proprietà.</p> <p>c.Risolve problemi con più domande utilizzando strategie diverse.</p>
2. ESPLORARE LO SPAZIO	<p>a.Comunica la posizione di oggetti nello spazio.</p> <p>b.Riconosce e denomina le principali figure geometriche.</p>	<p>a.Esegue e rappresenta percorsi.</p> <p>b.Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.</p>	<p>a.Riconosce, denomina, descrive e rappresenta figure geometriche.</p>	<p>a.Descrive, classifica ed opera con figure geometriche.</p> <p>b.Determina il perimetro e l'area delle figure piane.</p>	<p>a.Riconosce, costruisce e disegna le principali figure geometriche.</p> <p>b.Calcola perimetro e area dei principali poligoni.</p>
3. METTERE IN RELAZIONE FATTI, DATI, TERMINI, OGGETTI	<p>a.Classifica oggetti in base ad una proprietà utilizzando rappresentazioni opportune.</p>	<p>a.Classifica oggetti e figure in base ad una proprietà utilizzando rappresentazioni opportune.</p>	<p>a.Effettua ed esprime misure convenzionali e non.</p> <p>b.Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<p>a.Opera con le principali unità di misura.</p> <p>b.Rappresenta relazioni e dati con istogrammi e piano cartesiano.</p> <p>c.Usa in modo consapevole i termini <i>certo</i>, <i>possibile</i> e <i>impossibile</i>.</p>	<p>a.Opera con le principali unità di misura.</p> <p>b.Rappresenta relazioni e dati con istogrammi, aerogrammi e piano cartesiano.</p> <p>c.Effettua valutazioni di probabilità di eventi.</p>

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1. SPERIMENTARE CON OGGETTI MATERIALI	a. Individua qualità di oggetti e materiali.	a. Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali.	a. Sperimenta rilevando le relazioni di causa/effetto.	a. Esegue semplici esperimenti con approccio scientifico.	a. Esegue esperimenti seguendo il metodo scientifico. b. Riconosce invarianze e conservazioni nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana.
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE	a. Esplora la realtà circostante osservandone e sperimentandone le qualità attraverso la percezione sensoriale.	a. Osserva e descrive elementi della realtà circostante. b. Riconosce la diversità tra esseri viventi e non.	a. Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante cogliendone le relazioni di causa/effetto. b. Racconta in forma semplice ma chiara ciò che ha osservato.	a. Rileva e rappresenta esempi di relazioni degli organismi viventi tra loro e con l'ambiente. b. Raccoglie dati, li verbalizza e li rappresenta graficamente.	a. Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante ed eventi in modo finalizzato. b. Raccoglie dati, li verbalizza e li rappresenta graficamente.
3. INDAGARE E RICERCARE	a. Osserva ed interpreta le trasformazioni stagionali e quelle ambientali apportate dall'uomo.	a. Pone quesiti relativi alle esperienze soggettive.	a. Si pone domande, avanza semplici ipotesi relative ad esperienze soggettive/oggettive e le discute.	a. Acquisisce l'attitudine ad indagare con metodo su aspetti della realtà, a rappresentarli e spiegarli sviluppando senso critico. b. Formula ipotesi relative ad esperienze oggettive.	a. Formula ipotesi e progetta percorsi sperimentali per verificarne la correttezza. b. Confronta i risultati. c. Conosce ed attua strategie per proteggere e conservare la salute.

TECNOLOGIA

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1. ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	<p>a. È cosciente dei bisogni primari dell'uomo; riconosce gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune che li soddisfano.</p> <p>b. Osserva oggetti, strumenti e macchine d'uso comune utilizzati nel proprio ambiente di vita e li classifica in base alle loro funzioni.</p> <p>c. Conosce le parti principali del computer e le loro funzioni.</p> <p>d. Accende e spegne correttamente il computer.</p> <p>e. Sperimenta l'uso del mouse e della tastiera con giochi didattici.</p>	<p>a. Smonta e rimonta semplici oggetti rilevandone caratteristiche e funzioni.</p> <p>b. Analizza oggetti, strumenti e macchine d'uso comune in base ad alcune caratteristiche.</p> <p>c. Utilizza il computer per giochi didattici, per semplici elaborati grafici e testuali. Sa aprire un file e salvare in una cartella</p>	<p>a. Distingue, descrive e rappresenta elementi del mondo artificiale, cogliendone caratteristiche e funzioni.</p> <p>b. Conosce a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.</p> <p>c. Impartisce e segue istruzioni d'uso.</p>	<p>a. Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.</p> <p>b. Costruisce e utilizza modelli e schemi.</p>	<p>a. Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale, valutando il tipo di materiale in funzione dell'impiego.</p>
2. INTERPRETARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO			<p>a. Prevede lo svolgimento ed il risultato di semplici processi in contesti conosciuti.</p> <p>b. Opera con il computer utilizzando programmi di grafica e videoscrittura utilizzando i principali comandi di formattazione</p>	<p>a. Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi.</p> <p>b. Adegua le possibilità tecnologiche ai propri bisogni conoscitivi utilizzando il computer per fini comunicativi, per lo sviluppo ed il rinforzo di competenze disciplinari.</p>	<p>a. Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi, osservando oggetti del passato e inquadrandoli nelle tappe più significative della storia dell'umanità.</p> <p>b. È in grado di usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per svolgere il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per fini comunicativi.</p>

STORIA

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1. ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI	a. Usa gli indicatori temporali di successione e durata per ricostruire sequenze di azioni di vita quotidiana.	a. Rappresenta graficamente e verbalmente attività e fatti.	a. Colloca nello spazio e nel tempo gli eventi. b. Utilizza categorie concettuali per definire e distinguere periodi storici.	a. Conosce e usa i termini specifici del linguaggio disciplinare. b. Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio rilevandone possibili legami.	a. Legge e utilizza carte geostoriche. b. Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio comprendendo i rapporti di contemporaneità fra società culturalmente diverse. Opera confronti per individuare mutamenti e permanenze.
2. USARE I DOCUMENTI	a. Conosce la struttura di documenti per misurare il tempo (calendari, linea del tempo).	a. Individua e usa strumenti idonei per misurare diverse durate temporali. b. Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.	a. Legge e ricava semplici conoscenze da fonti di tipo diverso.	a. Legge e usa le fonti e i documenti per ricavare informazioni storiche. b. Conosce e usa termini specifici.	a. Individua, conosce e decodifica il linguaggio delle fonti. b. Ricostruisce il passato utilizzando vari tipi di fonti. c. Usa fonti documentarie per caratterizzare un quadro di civiltà.
3. COMPIERE AZIONI COGNITIVE	a. Rileva e dà significato alla contemporaneità di fatti o azioni.	a. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenza di fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	a. Individua i principali cambiamenti avvenuti nel tempo.	a. Conosce i principali indicatori per studiare una civiltà. b. Conosce gli aspetti più significativi di antiche civiltà.	a. Rielabora e riferisce con chiarezza le informazioni ricavate da fonti e documenti. b. Usa le conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi sociali attuali. c. Acquisisce una graduale consapevolezza che il passato e il presente hanno radici storiche e culturali comuni.

<p>4. PRODURRE</p>	<p>a.Rappresenta le conoscenze e i concetti storici appresi attraverso l'uso di disegni e semplici racconti orali.</p>	<p>a.Utilizza i fatti del passato recente per produrre informazioni.</p> <p>b.Rappresenta le conoscenze ed i concetti storici appresi attraverso disegni e brevi racconti orali e scritti.</p>	<p>a.Comunica i risultati di una ricostruzione storica.</p>	<p>a.Racconta un fatto storico collocandolo nel suo contesto e usando linguaggi appropriati.</p> <p>b.Costruisce una visione di insieme delle civiltà studiate per comprendere le relazioni temporali e spaziali tra esse.</p>	<p>a.Ricava e produce informazioni da carte, grafici, tabelle e testi di vario genere.</p> <p>b.Realizza mappe concettuali.</p> <p>c.Si appropria della metodologia idonea allo studio di contenuti storici.</p> <p>d.Espone i contenuti oralmente e per iscritto, secondo un ordine logico e un lessico adeguato.</p>
<p>5. ADOTTARE COMPORAMENTI DI CITTADINANZA DEMOCRATICA</p>	<p>a.Mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>b.Interagisce utilizzando comportamenti educati con persone conosciute e non.</p>	<p>a.Accetta, rispetta, aiuta gli altri e <i>i diversi da sé</i>.</p> <p>b.Suddivide incarichi e svolge compiti per lavorare insieme ad un obiettivo comune.</p>	<p>a.Realizza attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.</p> <p>b.Si avvale in modo costruttivo dei servizi presenti sul territorio.</p>	<p>a.Analizza regolamenti valutandone i principi.</p> <p>b.Riconosce varie forme di governo.</p> <p>c.Comprende il valore democratico della Costituzione italiana.</p>	<p>a.Conosce il ruolo di singoli e associazioni nell'ambito della difesa internazionale dei diritti umani.</p> <p>b.Identifica situazioni attuali di pace/guerra, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti.</p> <p>c.Conosce gli articoli fondamentali della Costituzione italiana e li colloca nel contesto sociale.</p>

GEOGRAFIA

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1. ACQUISIRE CONCETTI RIGUARDANTI LO SPAZIO	<p>a. Individua la posizione di elementi nello spazio e sa rappresentarli graficamente.</p> <p>b. Usa opportunamente gli indicatori spaziali rispetto a diversi punti di vista.</p>	<p>a. Utilizza gli indicatori spaziali per descrivere spazi e percorsi.</p> <p>b. Si orienta nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.</p>	<p>a. Si orienta nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.</p> <p>b. Conosce e localizza i principali elementi geografici (laghi, monti...).</p>	<p>a. Si orienta nello spazio circostante.</p> <p>b. Conosce i punti cardinali.</p>	<p>a. Si orienta sulla carta geografica utilizzando i punti cardinali.</p> <p>b. Descrive gli ambienti e i territori nazionali.</p>
2. COMPIERE AZIONI COGNITIVE	<p>a. Traccia un percorso partendo dalla sua descrizione.</p> <p>b. Confronta percorsi.</p>	<p>a. Conosce le funzioni di locali e arredi e le regole di utilizzo degli spazi scolastici.</p> <p>b. Rappresenta lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli.</p> <p>c. Conosce il significato della simbologia convenzionale.</p> <p>d. Individua gli elementi che caratterizzano un paesaggio.</p>	<p>a. Distingue nel paesaggio gli elementi fisici da quelli antropici.</p> <p>b. Comprende la relazione che intercorre tra le attività umane e le risorse.</p>	<p>a. Sa stabilire rapporti tra gli elementi rappresentati sulle carte (lettura delle immagini) ricavando informazioni.</p> <p>b. Legge ed interpreta vari tipi di grafici.</p> <p>c. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p> <p>d. Rileva le interdipendenze delle attività dell'uomo sul territorio. Comprende l'importanza della salvaguardia del patrimonio storico-geografico.</p>	<p>a. Legge i diversi tipi di carte geografiche.</p> <p>b. Ricava informazioni dalla lettura di grafici, tabelle e carte.</p> <p>c. Utilizza un lessico appropriato alla disciplina.</p> <p>d. Conosce e stabilisce rapporti di interdipendenza tra i diversi fattori: clima, aspetti fisici, storia, gestione amministrativa.</p>

ARTE E IMMAGINE

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1. LEGGERE	<p>a. Ha acquisito competenze percettivo-sensoriali.</p> <p>b. Interpreta le immagini in base alle loro caratteristiche di forma, colore, relazioni spaziali.</p> <p>c. Realizza prodotti originali esercitando la creatività.</p>	<p>a. Osserva un'immagine con attenzione, curiosità e con approccio emotivo.</p> <p>b. Conosce gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo.</p>	<p>a. Individua le sequenze narrative dei fumetti, degli audiovisivi e del linguaggio filmico.</p>	<p>a. Riconosce gli elementi principali della struttura compositiva di un'immagine.</p> <p>b. Individua la relazione tra un'immagine o un'opera d'arte ed il contesto culturale e storico di riferimento.</p>	<p>a. Riconosce, con consapevolezza, gli elementi principali della struttura compositiva di un'immagine e di un'opera d'arte.</p> <p>b. Riconosce nel proprio ambiente i principali beni artistici e culturali.</p>
2. PRODURRE	<p>a. Osserva immagini individuando e rappresentando differenze e relazioni.</p> <p>b. Usa efficacemente il colore, realizza forme e figure contestualizzandole con la linea di terra e lo sfondo.</p> <p>c. Usa l'immaginazione a fini espressivi attraverso il disegno e la manipolazione di materiali di recupero.</p>	<p>a. Riconosce e usa il segno, la linea e il colore.</p> <p>b. Sperimenta in maniera creativa colori e materiali diversi.</p> <p>c. Conosce le tecniche più semplici.</p>	<p>a. Sperimenta tecniche, materiali e soluzioni grafico-pittoriche.</p> <p>b. Esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario genere.</p> <p>c. Progetta e utilizza gli strumenti necessari per realizzare prodotti di diverso tipo: grafici, plastici e multimediali.</p>	<p>a. Utilizza strumenti, materiali plastici e grafici per esprimersi in modo creativo e personale.</p> <p>b. Produce e rielabora immagini sperimentando l'uso di tecnologie audiovisive.</p>	<p>a. Produce immagini grafiche, pittoriche, plastiche e tridimensionali in modo personale.</p> <p>b. Rielabora le conoscenze acquisite e sviluppa un proprio linguaggio espressivo, superando gli stereotipi.</p>

MUSICA

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1. ESPLORARE, DISCRIMINARE ED ELABORARE EVENTI SONORI	a.Riconosce suoni e rumori dell'ambiente circostante.	a.Discrimina suoni e rumori dell'ambiente in base a parametri definiti.	a.Discrimina i suoni dell'ambiente circostante e li classifica.	a.Riconosce i principali strumenti convenzionali e le loro voci. b.Riconosce il linguaggio musicale convenzionale. c.Coglie gli aspetti espressivi di un brano musicale.	a.Discrimina alcuni generi musicali. b.Prende consapevolezza di culture e tempi diversi attraverso l'ascolto di brani vari.
2. PRODURRE	a.Riconosce e riproduce semplice ritmi.	a.Coglie i più immediati valori espressivi della musica ascoltata traducendoli in azione motoria.	a.Elabora un codice musicale non convenzionale. b.Esegue in gruppo semplici brani vocali.	a.Usa le risorse espressive della vocalità in vari contesti. b.Esegue in gruppo brani vocali sotto direzione gestuale. c.Accompagna ritmicamente una melodia.	a.Elabora ed esegue semplici composizioni utilizzando strumenti ritmici ed oggetti di uso comune.

CORPO MOVIMENTO SPORT

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1. PADRONEGGIARE LE ABILITÀ MOTORIE DI BASE	a. Conosce lo schema corporeo. b. Ha acquisito le prime condotte motorie di base.	a. Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. b. Rappresenta graficamente le varie parti del corpo e le esperienze corporee.	a. Possiede una rappresentazione mentale delle parti del corpo. b. Utilizza diversi schemi motori combinati tra loro: correre, saltare, afferrare, lanciare. c. Riconosce e riproduce sequenze ritmiche semplici.	a. Organizza il movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti.	a. Organizza condotte motorie sempre più complesse.
2. COMUNICARE ED ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL CORPO	a. Si esprime attraverso il movimento e la gestualità.	a. Coordina schemi motori in base al contesto. b. Utilizza in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi.	a. Riproduce sequenze di movimenti per fini espressivi.	a. Riproduce sequenze di movimenti e coreografie per fini espressivi.	a. Elabora sequenze di movimenti e coreografie per fini espressivi.
3. PARTECIPARE AD ATTIVITÀ DI GIOCO E SPORT	a. Rispetta le regole nei giochi di gruppo.	a. Rielabora le regole di un gioco motorio di gruppo. b. Assume un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo e accetta i propri limiti. c. Sa rilassarsi in attività guidate.	a. Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi ed esercizi individuali e di squadra, nel rispetto delle regole.	a. Conosce, utilizza e condivide, in modo corretto ed appropriato, gli attrezzi e gli spazi per le attività.	a. Sceglie azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. b. Partecipa attivamente a giochi o gare collaborando con gli altri. c. Manifesta senso di responsabilità accettando le diversità e la sconfitta. d. Riconosce il rapporto tra Alimentazione/esercizio fisico/salute. e. Assume comportamenti e stili di vita rispettosi dei criteri di sicurezza.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<p>1. CONOSCERE ESPRESSIONI, DOCUMENTI E CONTENUTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA</p>	<p>a. Scopre le meraviglie del mondo come doni di Dio. b. Individua nell'ambiente i segni cristiani delle feste del Natale e della Pasqua. c. Conosce gli aspetti principali della vita e dell'insegnamento di Gesù. d. Riconosce nella Chiesa il luogo di preghiera dei cristiani.</p>	<p>a. Riconosce l'importanza del rispetto del Creato che Dio ha affidato all'uomo. b. Scopre che per i Cristiani il Natale è festa di gioia, di pace e di amore. c. Conosce l'insegnamento di Gesù attraverso la lettura di alcune parabole e di alcuni miracoli. d. Conosce la storia della Pasqua di Gesù. e. Individua le caratteristiche fondamentali della comunità cristiana.</p>	<p>a. Sa accostarsi alla natura e alla vita come doni di Dio da accogliere e custodire con rispetto e responsabilità. b. E' in grado di consultare la Bibbia, riconoscendola come documento fonte per la conoscenza delle religioni ebraica e cristiana. c. Riconosce nella persona, nella vita e nel messaggio di Gesù il centro della religione cristiana. d. Conosce i principali segni della religione cristiana (avvenimenti, tempi, luoghi, riti) presenti nell'ambiente.</p>	<p>a. Conosce la situazione politica, sociale e religiosa della Palestina al tempo di Gesù. b. Sa riferirsi al Vangelo come documento fonte per la conoscenza della vita e del messaggio di Gesù. c. Scopre che l'arte cristiana interpreta il mistero della persona e della vita di Gesù. d. Conosce alcune tappe fondamentali del cammino della comunità cristiana: persecuzioni e monachesimo.</p>	<p>a. Riconosce la Chiesa come una comunità articolata nella quale è possibile individuare una pluralità di servizi. b. Coglie nella vita e nell'insegnamento di Gesù la proposta di una scelta responsabile per un proprio progetto di vita.</p>
<p>2. RISPETTARE ED APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLA PERSONA E NELLA STORIA DELL'UMANITÀ</p>	<p>a. Scopre l'importanza del vivere insieme in amicizia.</p>	<p>a. Individua gli elementi fondamentali dell'amicizia ed i principi da rispettare per conservarla. b. Scopre che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio.</p>	<p>a. Riconosce che il fatto religioso ha interessato gli uomini di tutti i tempi e luoghi.</p>	<p>a. Conosce l'esempio di vita cristiana di alcuni santi.</p>	<p>a. Sa individuare le difficoltà interne avvenute nel corso della storia della Chiesa e lo sforzo attuato verso l'unità. b. Si apre al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza delle altre grandi religioni, superando stereotipi e pregiudizi. c. Conosce personaggi che hanno vissuto secondo l'insegnamento di Gesù.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROCESSO FORMATIVO

La Scuola dell'Infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo attraverso un progetto di scuola articolato ed unitario che ne integri tutti gli aspetti (biologici, sociali, morali) e che riconosca, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

La Scuola dell'Infanzia, in relazione alla maturazione dell'identità personale:

- fa sì che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, autostima e motivazione verso la ricerca;
- che vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti e rendendosi sensibili a quelli degli altri;
- che riconoscano ed apprezzino l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura e di valori esistenti nelle rispettive famiglie, comunità e tradizioni di appartenenza.

In relazione alla conquista dell'autonomia:

- fa sì che i bambini siano capaci, nel contesto del loro ambiente naturale e sociale, di orientarsi in maniera personale e di compiere anche scelte innovative;
- si impegna affinché, come singoli e in gruppo, si rendano disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e l'inedito e si aprano alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.

In relazione allo sviluppo delle competenze:

- consolida le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino impegnandolo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita (in senso sociale, geografico e naturalistico, artistico e urbano) nonché della storia e delle tradizioni locali;
- mette il bambino nella condizione di produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative; di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza; di dimostrare ed apprezzare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici insieme a intuizione, immaginazione, creatività e gusto estetico.

Le finalità della Scuola dell'Infanzia sono definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche terranno conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE IN USCITA

ITALIANO	
1. ASCOLTARE E PARLARE	<ul style="list-style-type: none">a. Riesce a collegarsi al contenuto del discorso e tiene conto degli interventi altrui.b. Descrive liberamente ciò che ascolta.c. Racconta, inventa, ascolta e comprende le storie e le narrazioni.
2. LEGGERE	<ul style="list-style-type: none">a. Progetta e realizza elaborati inerenti al tema trattato (attività di ricerca).b. Legge le immagini in un contesto specifico.
3. SCRIVERE	<ul style="list-style-type: none">a. Rielabora nelle varie forme espressive racconti, filastrocche e resoconti.b. Adopera materiali vari per costruire ed inventare.c. Riflette sugli eventi e li descrive.d. Organizza lo spazio grafico.
4. RIFLETTERE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none">a. Utilizza termini nuovi in modo appropriato.b. Coglie il significato delle parole nuove facendo riferimento al contesto.

MATEMATICA

1. OPERARE CON I NUMERI	<ul style="list-style-type: none">a. Ordina in senso crescente e decrescente i numeri da 0 a 10.b. Esegue semplici operazioni di classificazione, quantificazione e raggruppamento.c. Analizza e gestisce semplici piccoli problemi individuando possibili soluzioni.
2. ESPLORARE LO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none">a. Riconosce negli oggetti delle proprie esperienze forme quadrate, rettangolari, triangolari, rotonde.b. Disegna forme quadrate, rettangolari, triangolari, rotonde.c. Confronta e valuta quantità.
3. METTERE IN RELAZIONE FATTI, DATI, TERMINI, OGGETTI	<ul style="list-style-type: none">a. Coglie relazioni tra le cose.b. Classifica oggetti in base a uno o più attributi.

SCIENZE	
1. SPERIMENTARE CON OGGETTI MATERIALI	a.Manipola materiali diversi per cogliere le prime semplici trasformazioni della materia.
2. OSSERVARE E SPERIMENTARE	a.Esplora la realtà attraverso i cinque sensi. b.Prende consapevolezza di se stesso nello spazio. c.Interagisce con lo spazio in modo consapevole e lo rappresenta graficamente.
3. INDAGARE E RICERCARE	a.Formula semplici domande. b.Tenta di rispondere ai suoi <i>perché</i> e quelli degli altri.

TECNOLOGIA	
1. ESPORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	a.Distingue e rappresenta con disegni elementi del mondo artificiale e l'utilizzo che l'uomo ne fa. b.Stabilisce relazioni e confronti tra il mondo naturale e artificiale. c.Compie semplici e piccole esperienze con il computer.

STORIA	
1. ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI	a. Colloca fatti ed esperienze nel tempo.
2. USARE I DOCUMENTI	a. Utilizza semplici racconti, illustrazioni fotografiche e piccoli referti per ricostruire e comprendere fatti della storia passata personale.
3. COMPIERE AZIONI COGNITIVE	<p>a. Percepisce lo scorrere del tempo attraverso le esperienze personali.</p> <p>b. Riconosce rapporti di successione temporale.</p> <p>c. Rileva il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.</p> <p>d. Formula considerazioni sul futuro immediato.</p> <p>e. Coglie la ciclicità dei fenomeni naturali e la loro durata.</p> <p>f. Riconosce le trasformazioni operate dal tempo sul proprio io (corpo).</p>
4. PRODURRE	a. Rappresenta le conoscenze e i concetti storici appresi attraverso l'uso di disegni e semplici racconti orali.
5. ADOTTARE COMPORTAMENTI DI CITTADINANZA DEMOCRATICA	<p>a. Mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>b. Interagisce utilizzando comportamenti educati con persone conosciute e non.</p>

GEOGRAFIA	
1. ACQUISIRE CONCETTI RIGUARDANTI LO SPAZIO	2. COMPIERE AZIONI COGNITIVE
a.Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.	a.Esplora ed interagisce consapevolmente con l'ambiente interno ed esterno. b.Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

CORPO MOVIMENTO SPORT	
1. PADRONEGGIARE LE ABILITÀ MOTORIE DI BASE	a.Percepisce il proprio corpo. b.Conosce il proprio corpo e sa rappresentarlo graficamente. c.Controlla e coordina i propri movimenti nello spazio.
2. COMUNICARE ED ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL CORPO	a.Si esprime attraverso il movimento e la gestualità.
3. PARTECIPARE AD ATTIVITÀ DI GIOCO E SPORT	a.Partecipa ai giochi motori di gruppo, rispettando le regole. b.Ha cura della propria persona, degli oggetti personali e dei materiali comuni.

ARTE E IMMAGINE

1. LEGGERE

- a. Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente.
- b. Utilizza i canali percettivi in modo creativo.
- c. Individua forme e colori presenti in un'immagine.

2. PRODURRE

- a. Inventa e produce attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- b. Esprime attraverso la pittura i vissuti emotivi.
- c. Realizza prodotti grafici e plastici con la guida dell'insegnante.

MUSICA

1. ESPLORARE, DISCRIMINARE ED ELABORARE EVENTI SONORI

- a. Ascolta, analizza e riconosce gli eventi sonori del proprio ambiente.
- b. Esplora le possibilità sonore della propria voce, del proprio corpo e di vari oggetti d'uso.
- c. Distingue i suoni dai rumori.

2. PRODURRE

- a. Associa ritmi musicali ed il canto a ritmi gestuali.
- b. Realizza ritmi e melodie mediante l'uso di strumenti ed oggetti costruiti con materiale di recupero.
- c. Discrimina ed usa le variazioni del suono: forte/piano, alto/basso, lungo/breve.

IL SÉ E L'ALTRO		
	1. SVILUPPO EMOTIVO	2. SVILUPPO SOCIALE
	<p>a. Ha preso coscienza dell'esistenza di norme di comportamento e di relazione unanimemente condivise.</p> <p>b. Costruisce rapporti interpersonali positivi e rafforza i legami di amicizia attraverso la condivisione di giochi e giocattoli.</p> <p>c. Sa assumersi ruoli e svolgere compiti.</p>	<p>a. Riconosce i propri ed altrui stati d'animo, emozioni e paure; sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p> <p>b. Ha rafforzato l'autonomia.</p> <p>c. Ha rafforzato l'autostima.</p>

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
1. CONOSCERE ESPRESSIONI, DOCUMENTI E CONTENUTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA	2. RISPETTARE ED APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLA PERSONA E NELLA STORIA DELL'UMANITÀ
<p>a. Scopre le meraviglie del mondo come doni di Dio.</p> <p>b. Individua nell'ambiente i segni cristiani delle feste del Natale e della Pasqua.</p> <p>c. Conosce gli aspetti principali della vita e dell'insegnamento di Gesù.</p> <p>d. Riconosce nella Chiesa il luogo di preghiera dei cristiani.</p>	<p>a. Scopre l'importanza del vivere insieme in amicizia.</p>

Al raggiungimento del traguardo formativo delineato concorreranno:

- le attività disciplinari volte a far acquisire le conoscenze e le abilità individuate dagli obiettivi di apprendimento;
- la didattica laboratoriale delle attività curricolari;
- l'impiego delle risorse professionali delle équipe docenti.